



martin
MARTINI ARTE
INTERNAZIONALE

“ARTE E NATURA”

4 maggio - 30 giugno 2002, ex Asilo Martini in
Cavagnolo (To), Italia // cura di : prof. V. De Circasia e
Dr.ssa P. Bottallo // Artisti : T.New, F. Richetto, E. Garis,
J. Graham, P. BERNIER, M. Vinicio, L. Valentini, E.
Brancusi, Y. Kimura E. Nicosia, L. Benedicenti, R.
Murer, P. Mongelli

dove: Cavagnolo (TO), Italia
Via Don Bosco 18
C/o ex Asilo Martini

quando: inaugurazione sabato 4 MAGGIO 2002, dalle 16.30 alle 21.00
Dal 4 MAGGIO al 30 GIUGNO 2002, sabato e domenica

organizzazione: Associazione M.ART.IN. Martini Arte Internazionale
Via Don Bosco 18, Cavagnolo(To)
Info
+39 347 3434661

curatore: Victor De Circasia

artisti:

Luisa Valentini, Andreina Polo, Fulvio Richetto, Elio Garis,
Roberto Murer, Eredi Brancusi, Luigi Benedicenti, Terry New,
Pascal Bernier, Paola Monelli, Silvio Wolf, Marco Vinicio,
Emanuele Nicosia, Jonny Graham

Cavagnolo di nuovo protagonista del panorama artistico internazionale.

Continua l'ambizioso progetto di recupero dell'Asilo Martini promosso dall'associazione M.ART.IN. in collaborazione con il Comune di Cavagnolo. L'obiettivo è quello di destinare nuovamente l'edificio a centro di formazione, diffusione e divulgazione della cultura, in particolare artistica, sul territorio piemontese.

Una nuova mostra internazionale nelle eleganti sale dell'ottocentesco Asilo Martini di Cavagnolo, dove già lo scorso anno si è tenuta con successo la mostra Pellegrinaggio e Memoria.

Tutti i week-end da sabato 4 maggio a domenica 30 giugno, sarà aperta al pubblico la mostra d'arte contemporanea internazionale Arte e Natura, organizzata dall'associazione M.ART.IN. con il patrocinio del comune di Cavagnolo.

Curata dal professore inglese Victor De Circasia, annovera diverse tecniche artistiche dalle più classiche quali pittura, scultura e design, alle più attuali quali la fotografia e la video installazione.

Gli artisti invitati sono:

Luigi Benedicenti, Eredi Brancusi, Pascal Bernier, Elio Garis, Paola Monelli, Roberto Murer, Terry New, Emanuele Nicosia, Andreina Polo, Fulvio Richetto, Luisa Valentini, Marco Vinicio, Silvio Wolf.

Ciascuno di questi artisti ha creato un'opera sul tema.

Il lavoro di Luisa Valentini emerge inconsistente dalla parete, con eleganti e delicati segni che ricordano l'intreccio dei rami degli alberi, concretizzandosi poi in forme di ferro che invadono lo spazio con vigore e forza.

Dagli anni '90 la sua ricerca artistica è orientata verso l'indagine dell'elemento vegetale nelle sue forme più recondite e misteriose e sarà per lei ancora una volta tema di indagine in occasione della Biennale di scultura Europea, mostra che si terrà nel Parco della Mandria presso la Villa dei Lagni.

Oggetto della ricerca artistica del fotografo Fulvio Richetto sono normalmente fiori o elementi vegetali, la ripresa è molto ravvicinata e questo effetto di macro fotografia è tale da trasmettere un forte senso di distacco e distanza più o meno radicale dalla resa naturalistica del soggetto stesso.

Viene ad affiorare una sorta di paesaggio organico pluricromatico. Gli elementi cromatici sono da lui sottoposti preventivamente alla ripresa ad una serie di manipolazioni che permettono una duttilità compositiva dell'immagine. Questo processo si propone non tanto di negare il naturale quanto di ritrovarlo in modalità nuove. In questa mostra presenterà dei boschi rivisitati come ambienti naturali fantastici.

Terry New professore di scultura del Royal Academy di Londra, esporrà 4 sculture a parete, semplici elementi isolati, ispirati alla flora e alla fauna dell'Australia. Nei suoi ultimi lavori rivela la natura e la forma organica come partecipanti della struttura dello spazio, niente è casuale o accidentale, il primordiale potere della natura di creazione e distruzione è per lui fonte di continua ispirazione.

Andreina Polo presenterà delle fotografie del work in progress iniziato nel '98 chiamato "Tricking".

Arte intesa come artificio, trucco sulla natura, una stoffa a contatto con un sasso, con la base di un tronco o altro diventa questo elemento truccato, ne crea una nuova veste. Tricking è la suggestione con l'ambiente naturale.

Elio Garis (scultore). Le sue "Macchine X" sono grandi sculture, semplici forme elementari in ferro che vivono la natura e come diceva Moore vivono di vita propria in un autosufficienza totale, parlano ma sono mute invadono lo spazio circostante creando un rapporto di dialogo naturale e artificiale.

Non manca la forte provocazione: l'artista francese Pascal Bernier racconta attraverso immagini crude e incisive la violenza di un uomo che si accanisce contro degli elementi della natura. Fiori, simboli ridotti a brandelli a colpi di martello e trapano, inno alla provocazione o denuncia sociale?

Emanuele Nicosia (industrial designer). Dall'elemento naturale a quello artificiale, l'elegante silhouette di un delfino nelle mani di un maestro del design si trasforma in un prototipo di un elegante vettura sportiva.

Eredi Brancusi sono un gruppo di artisti che indagano sul tema del falso, vero o verosimile. L'opera che presentano è intitolata Lascito Perec: totem composto da tessere specchianti che riflettono l'ambiente circostante e l'immagine scomposta di chi l'osserva.

Silvio Wolf presenterà una installazione inedita, composta dall'interazione di suoni, immagini, e "Luce", oggetti trovati quali fedeltà testimonianze della storia, della natura stessa del luogo.

"Raccoglio segni, icone, referenze locali sulle quali intervengo nel progettare il mio intervento.

C'è il desiderio sempre più forte di originare il lavoro in quel luogo specifico. Ogni luogo preesiste al mio arrivo, al mio riconoscimento, ciascun luogo segnato rappresenta una stazione della mia vita. In esso rappresento uno stadio della mia esistenza una stazione. Processo di sviluppo interiore e luoghi fisici del mondo si uniscono simbolicamente in ogni stazione." Il suo lavoro nasce dall'ambiente dalla natura circostante essa ne fa parte, immagini trovate, necessarie li in quel momento elaborate

ricostruite, nuova materia metabolizzata nel luogo d'origine.

L'uso sistematico della fotografia relazionata allo spazio fisico caratterizza tutti i suoi interventi. I suoi progetti si integrano sempre nel luogo in cui si delineano e ogni volta stabiliscono uno stretto rapporto tra spazio l'ambiente e natura.

Luigi Benedicenti è esporrà "Quattro stagioni" un quadro ad olio, un'immagine segnata da un nitido realismo, l'artista non perde mai di vista l'essenza della composizione che travalica la realtà quotidiana esprimendone sentimenti ed esperienze di una intera esistenza, in contemporanea a questa mostra Benedicenti è presente con una personale allo Spazio Arte Vergnano dal 20 Aprile all'11 Maggio.

Emanuele Nicosia noto designer che si occupa di industrial Design. Dall'elemento naturale a quello artificiale l'elegante silhouette di un delfino nelle mani di un maestro del design si trasforma in un prototipo di una vettura dalla classica sportività inglese di nome Jaguar da cui sono nati i bozzetti della XJS Spider Pininfarina del 1978. "E' la dimostrazione di come l'ispirazione stimolata dalla Natura sia senza tempo, al di fuori di tendenze o mode. Mi ricorda le sinuose evoluzioni dei delfini nell'acqua, la morbidezza di vibrazione calda, quasi umana. Per questo lavoro ho collaborato con Yumiko Kimura, artista giapponese di Tokyo che vive e lavora a Parigi, con il vetro ha realizzato una nuova interpretazione del mio delfino dove la ricerca non è solo orientata sul soggetto ma più approfonditamente lei si serve di un materiale naturale il silicio.